

Regolamento del corso di Strumento Musicale

(Deliberato da Collegio dei Docenti in data _____ e dal Consiglio d'Istituto, in data_____)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:□

- Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008 n. 133, art. 11 e 13;
- C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;

Premessa

(estratto dalle Indicazioni Generali Allegato A del D.M. n. 201 del 06/08/1999)

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. “

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale della scuola "Bianco-Pascoli" si pone in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curriculari ed extracurriculari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e

- orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni□;
 - d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;□
 - e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
 - f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONI AL CORSO MUSICALE

Art. 1

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2

Il corso prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, clarinetto, corno francese, flauto, oboe, percussioni, pianoforte, sassofono, tromba, violino.

Art. 3

Le lezioni di strumento si svolgono presso la sede "Bianco" in Largo Pitagora n.3.

ACCESSO AI CORSI DI STRUMENTO

Art. 4

PROVA ATTITUDINALE

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo- attitudinale. Le prove attitudinali non richiedono alcuna competenza musicale.

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva in relazione a:

- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi e acuti);
- Riproduzione di brevi sequenze ritmiche con difficoltà crescente e prova di coordinamento dei quattro arti.
- Esercizi di intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali;
- Eventuale dimostrazione delle abilità strumentali acquisite (se già in possesso);
- Verifica dell'Idoneità fisica allo studio dello strumento prescelto.

Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria degli alunni idonei. La graduatoria verrà resa pubblica tramite il sito web della scuola.

Art. 5

ISCRIZIONE ON LINE

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli

strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Considerata la procedura d'iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 6

GRADUATORIA

Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti.

La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 7

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria. □ L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri: □

- a. attitudini manifestate durante la prova;
- b. opzioni espresse in fase di iscrizione; □
- c. studio pregresso di uno strumento;
- d. equilibrata distribuzione degli strumenti nelle composizioni delle varie classi.

Art. 8

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia scritta da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale.

Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

Art. 9

FREQUENZA DEL CORSO

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore e dalle ore curriculari disponibili. In ogni caso, il numero minimo di alunni per singola classe (sia nelle prime, nelle seconde che nelle terze) non può, per nessuna ragione, essere inferiore a tre. Il numero massimo di posti disponibili per le prime classi di ogni singolo strumento può variare di anno in anno anche sulla base del numero di alunni frequentanti le seconde e terze classi, ma non può superare le dieci unità annuali. Una volta ammessi al Corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari.

Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Dopo il periodo di prova non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

La scuola può, in determinati casi, valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di strumenti musicali di sua proprietà fino ad esaurimento dei pezzi disponibili per coloro i quali non possono acquistare uno strumento.

Art. 10

ESAME DI STATO

Gli studenti che hanno frequentato il corso ad indirizzo musicale, dovranno dimostrare le competenze musicali raggiunte, al termine del triennio, nella pratica esecutiva individuale e/o d'insieme, e nella teoria (CM 49 del 20 maggio 2010, pag. 7 e relativa nota 33) e gli artt. 3 e 8 del DM 201 del 6 agosto 1999.

La presenza dei docenti di strumento musicale è prevista dall'art. 9 comma 14, della O.M. 90/2001 solo alla ratifica delle prove scritte, al colloquio pluridisciplinare e alla valutazione degli esiti degli esami per quegli alunni ai quali hanno impartito l'insegnamento di strumento musicale. Secondo la C.M. 49 del 20 maggio 2010, la nota 14 afferma che "i docenti che non hanno impartito un insegnamento destinato a tutti gli alunni, partecipano alla valutazione solo per quegli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento".

Art. 11

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999)

Ciascun alunno effettua due lezioni di strumento a settimana e gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari.

Le attività del corso ad Indirizzo Musicale hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

L'orario delle lezioni, articolato in maniera flessibile su cinque giorni settimanali per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, così come specificato nelle tabelle sotto riportate approvate in Collegio Docenti.

Ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze in concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola. Gli orari potranno subire, anche se per brevi

periodi, delle variazioni e in questi casi le famiglie saranno avviate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente e/o con avviso sul sito web della scuola.

Art.12

VIGILANZA E ASSENZE

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

E' assolutamente vietato agli alunni che devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana dell'ultima ora di lezione antimeridiana senza permesso.

Al termine della 6^a ora gli alunni si recheranno ciascuno nella propria classe di strumento musicale dove ad attenderli ci saranno i rispettivi insegnanti. Il breve pranzo eventuale sarà consumato in classe e sempre sotto la sorveglianza dei docenti. Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza.

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola (saggi, concerti, concorsi musicali).

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale (275 ore) ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 13

ASSENZE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata alle 14,00.

Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale.

Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura interessarsi, anche tramite il coordinatore del corso di strumento, affinché l'ufficio comunichi ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

Art. 14

PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe.

Art. 15

ORIENTAMENTO

L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria al fine illustrare i contenuti della disciplina e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale.

Art. 16

MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

In allegato Le misure di Emergenza Covid-19

Fasano 24 settembre 2020

II DIRIGENTE SCOLASTICO